

2° Sport Accord Mind Sport Games

Pechino – 12/19 Dicembre 2012

Carte 3

Maurizio Di Sacco



France

v

United States



Dato che l'incontro maschile è stato un massacro, mi concentrerò su quello femminile, molto ben giocato, e combattuto fino quasi alla fine.

Le statunitensi sono partite con un vantaggio di 6 IMP, prima ancora che venisse giocata una sola carta (un terzo del vantaggio accumulato dalle americane nei due incontri del girone di qualificazione), un vantaggio cancellato già nella prima mano, grazie ad una scelta più aggressiva, un evento davvero poco caratteristico per lo stile delle transalpine.

Board 1			
N/nessuno			
		♠ Q 2	
		♥ Q J 3	
		♦ Q 10 9 6	
		♣ K Q 5 2	
♠ 10 8 5			♠ A K 7 6 3
♥ 9 5 4			♥ K 8 7
♦ A 8			♦ J 5 2
♣ A J 10 8 7			♣ 9 4
		♠ J 9 4	
		♥ A 10 6 2	
		♦ K 7 4 3	
		♣ 6 3	

SALA APERTA			
OVEST	NORD	EST	SUD
Sokolow	Reess	Seamon-Molson	Allouche
	1 ♦	1 ♠	Contro*
2 ♦ *	Passo	2 ♠	3 ♦
Passo	Passo	3 ♠	Fine

SALA CHIUSA			
OVEST	NORD	EST	SUD
Neve	Levitina	D'Ovidio	Sanborn
	Passo	1 ♠	Passo
2 ♠	Fine		

Confesso la mia preferenza estetica per il “passo” della Levitina, con quel mazzo di carciofi in Nord, tuttavia, nella circostanza aprire ha permesso di trovare il par della mano – atteso che si manovrino con successo le ♦ - mentre passare ha tagliato fuori Nord-Sud.

Non un grande guaio, considerato che anche 2♠ cadrebbero di una presa, se non che, Sanborn-Levitina sono riuscite a prendere zero “in Cina”! Sud ha attaccato a ♣, per il K di Nord, che è tornata con il 10♦. Primo incidente: Catherine D'Ovidio ha messo il J, ed è rimasta in presa! Considerato che 3♠ erano cadute delle regolamentari due prese, e che 2♠ erano oramai imbattibili, questo valeva già 5 IMP, ma la difesa ne ha aggiunto un altro. Est ha proseguito con l'A♦, una ♠ per la mano, un taglio a ♦, un'altra ♠ e A♣ e ♣ taglio. La Sanborn ha surtagliato, e ha messo in tavola il K♦. Quando la D'Ovidio l'ha semplicemente lasciata in presa ha dovuto muoversi a ♥.

Dopo una surlevée a testa e tre mani pari, gli USA sono tornati al comando, e ancora una volta la differenza principale l'hanno fatta il sistema e lo stile.

Board 7		
S/Tutti		
	♠	K 9 3
	♥	10 8 7 6 5 4
	♦	K 10 4 2
	♣	---
♠	Q 8 7 2	♠ N ♥ O E ♦ S
♥	A K	
♦	A Q 7 6 4	
♣	Q 8	
	♠	A 6 5 4
	♥	J
	♦	5 3
	♣	A K 10 5 3 2
	♠	J 10
	♥	Q 9 3 2
	♦	J 9
	♣	J 9 7 6 4

SALA APERTA			
OVEST	NORD	EST	SUD
Sokolow	Reess	Seamon-Molson	Allouche
			1♣
1♦	1♥	Passo	1♠
Passo	2♥	Fine	

SALA CHIUSA			
OVEST	NORD	EST	SUD
Neve	Levitina	D'Ovidio	Sanborn
			1♣
1♦	1♥	Passo	1♠
Fine			

Considerata la latitudine che ha la sequenza di Sud nello stile francese, l'♠ è praticamente forzante un giro, e del resto Nord, che di ♥ ne aveva mostrate solo quattro, non poteva certo escludere di giocare manche, o anche slam, se Sud si fosse presentata con le carte giuste. 2♥ dovevano necessariamente cadere, e la Reess non è sfuggita al suo destino.

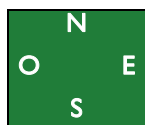
Irina Levitina – l'unico giocatore di bridge ad avere detenuto il titolo mondiale sia nel nostro sport, che negli scacchi – ha mostrato almeno cinque carte quando ha detto 1♥, e sebbene la latitudine di 1♠ fosse ancora ampia – solo un poco meno di quella francese – la certezza di non trovare più di due ♥ in Sud l'ha convinta ad abbandonare. La difesa ha cominciato bene, attaccando in atout, e la Sanborn ha vinto col K del morto per muovere una ♥ al J e al K. Un'altra atout, per l'Asso di Sud, che ha scartato ♥ su A e K♣, ed ha poi giocato un terzo giro. Ovest ha correttamente realizzato che non le sarebbe servito a niente tagliare, ma ha commesso un errore fatale gettando una ♦ al posto dell'A♥. La Sanborn ha infatti tagliato, tagliato una ♥ e mosso ♦. +80 e 5 IMP.

Altri 2 IMP nella stessa direzione per una presa in più di caduta in 2♠, e poi tre swing ben più significativi, tutti in direzione oltralpe.

SALA APERTA			
OVEST	NORD	EST	SUD
Sokolow	Reess	Seamon-Molson	Allouche
		Passo	Passo
1♦	1♠	2♥	Passo
3SA	Fine		

SALA CHIUSA			
OVEST	NORD	EST	SUD
Neve	Levitina	D'Ovidio	Sanborn
		Passo	Passo
1SA	2♠	3♦*	Passo
3♥	Passo	3SA	Fine

♠ Q J 3
♥ 7 6
♦ A K J 8 6 2
♣ A J



♠ 8 6
♥ A K 8 5 2
♦ 5 4
♣ K 10 8 7

Dopo le due sequenze di cui sopra, giocate 3SA in Ovest, dopo l'attacco a ♠ per il K di Sud, ed il ritorno nel colore. C'è una variante: mentre al tavolo della Neve, la Levitina, in Nord, ha lasciato la Q di Ovest, dove giocava la Sokolow, Vanessa Rees ha invece vinto, per giocare un terzo giro, per una ♥ da Nord e una ♣ da Sud.

Entrambe le dichiaranti hanno incassato AK♦, e Sud ha scartato un'altra ♣. E ora?

Nord non può avere più di tre carte tra ♥ e ♣, ed il fatto che Sud non si sia liberata di nessuna ♥ permette di assegnargliene quattro, così che piazzando la Q♣ in Sud si arriva facilmente ad un finale vincente. Ecco il totale:

Board 10			
E/Tutti			
	♠	A 10 9 7 4 2	
	♥	Q 9	
	♦	Q 10 7 3	
	♣	3	
♠ Q J 3			♠ 8 6
♥ 7 6			♥ A K 8 5 2
♦ A K J 8 6 2			♦ 5 4
♣ A J			♣ K 10 8 7
	♠	K 5	
	♥	J 10 4 3	
	♦	9	
	♣	Q 9 6 5 4 2	

La Neve ha manovrato alla perfezione, risalendo al morto con il K♥ e giocando una ♣ al J. L'A♣ poi, seguito da A♥ e ♥. Sud ha così guadagnato una presa a ♣, ed ha persino avuto il tempo di affrancare la quinta ♥. +630.

La Sokolow, invece, normalmente perfetta giocatrice di carta, ha conosciuto il suo destino quando ha incassato l'A♣ ed ha fatto correre il J. 12 IMP alla Francia.

Adesso è tempo di scelte:

- Tutti in Zona, voi aprite terzi di mano di ♠ I detenendo ♠ A J 6 5 2 ♥ A 6 2 ♦ 9 4 ♣ Q 10 8. Contro a sinistra, 3♣ il compagno – fit showing: valori a ♣ e 4+♠, invitante, in entrambe le sale – e 3♦ a destra. Voi?
La Allouche, non escludendo di giocare manche – ed io sono d'accordo con lei, data la figura delle ♣ - ha detto “passo”, così da lasciare la parola alla compagna, e la Rees ha concluso a manche. La Sanborn, invece, ha guardato ai suoi undici punti, e ha tirato il freno dichiarando 3♠.
- Nelle sequenze di cui sopra, cosa attaccate in Ovest con: ♠ I 0 7 ♥ K Q 5 4 ♦ A Q 8 7 ♣ K J 2?
Contro 3♠, la Neve ha selezionato l'A♦, mentre la Sokolow ha preferito un'atout.

Quest'ultima scelta era immediatamente fatale, perché questo era il totale:

Board 13
N/Tutti

♠ 10 7	♠ K Q 9 3	♠ 8 4
♥ K Q 5 4	♥ 10 9 7	♥ J 8 3
♦ A Q 8 7	♦ J	♦ K 10 6 5 3 2
♣ K J 2	♣ A 9 7 6 3	♣ 5 4

♠ A J 6 5 2	♠ 7	♠ K 10 5
♥ A 6 2	♥ K 10 6 3	♥ J 9 5
♦ 9 4	♦ A Q 4	♦ 8 7 6
♣ Q 10 8	♣ K 9 7 6 2	♣ A 10 8 3

N		E
O		
	S	

Joanna Neve, invece, ha continuato brillantemente con il 5♥! Solo nove prese per la Sanborn, ma farne dieci o undici avrebbe salvato un misero IMP.

Subito dopo, altri 11 IMP nella stessa direzione:

Board 14
E/nessuno

♠ A Q J 9 8 6 3	♠ 7	♠ K 10 5
♥ A 8	♥ K 10 6 3	♥ J 9 5
♦ 3	♦ A Q 4	♦ 8 7 6
♣ J 5 4	♣ K 9 7 6 2	♣ A 10 8 3

♠ 4 2	♠ 7	♠ K 10 5
♥ Q 7 4 2	♥ K 10 6 3	♥ J 9 5
♦ K J 10 9 5 2	♦ A Q 4	♦ 8 7 6
♣ Q	♣ K 9 7 6 2	♣ A 10 8 3

N		E
O		
	S	

SALA APERTA			
OVEST	NORD	EST	SUD
Sokolow	Reess	Seamon-Molson	Allouche
		Passo	Passo
1♠	Contro	2♥*	Contro
4♠	Passo	Passo	5♦
5♠	Fine		

SALA CHIUSA			
OVEST	NORD	EST	SUD
Neve	Levitina	D'Ovidio	Sanborn
		Passo	2♦
3♠	4♦	4♠	Fine



Vanessa Reess



Danielle Allouche

Una prima, eccellente mossa, le francesi l'hanno fatta salvando a 5♦, che cadono di una sola presa. Lo sforzo sarebbe però stato vanificato dalla Reess, la quale, dopo aver attaccato con l'A♦, ed aver ricevuto un – per me – assai eloquente J dalla Allouche, ha preferito continuare con la Q♦ invece che ubbidire alla chiamata perentoria della compagna (ben più titolata di lei, peraltro). Tutto ciò che la Sokolow doveva fare era ora muovere le ♣ in maniera vincente. Preso il colore a sé, per fare tre prese bisogna muovere il J (26,5% di probabilità), ma data la licita – in Sud ci sono almeno sei ♦, e tre o quattro ♥ - ed il fatto che Sud risponde su due giri di ♠, la probabilità di successo di questa giocata aumenta considerevolmente (il “quantum” lo lascio ai matematici).

La Sokolow, invece, ha maltrattato la figura muovendo una piccola all'8, manovra vincente solo con KQ9 in impasse, lunghi a piacere, o con K9 esattamente terzi in impasse (a dire il vero, ci sono molte varianti, che dipendono da quello che fa la difesa muovendo il J, come muovendo piccola da A10, ma ve le risparmio).

Gli Usa hanno recuperato 2 IMP nell'ultima mano, ma anche così hanno rimediato un passivo preoccupante. Dopo un terzo di gara, la partita stava infatti sul 41 a 16 per la Francia.